

2-1 - Le basi giuridiche

I principi generali della PA nel rapporto con altri soggetti

- ▶ Competizione e collaborazione sono due strade ugualmente legittime con cui la PA può relazionarsi ad altri soggetti;
- ▶ In entrambi i casi la PA persegue l'interesse pubblico ispirandosi a criteri di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, non discriminazione;
- ▶ Quando, dunque, ha senso usare strumenti collaborativi e quando strumenti basati sulla competizione?

Collaborazione o competizione

- ▶ La **competizione** si attua qualora la PA intenda assicurarsi determinate prestazioni alle migliori condizioni, pagando il corrispondente prezzo;
- ▶ La **collaborazione** si attua qualora la PA intenda sostenere, in ottica di sussidiarietà, soggetti della società civile che, analogamente alla PA, perseguano il bene comune realizzando attività di interesse generale;
- ▶ Il fatto di trovarsi nell'una o nell'altra situazione dipende in parte dal tipo di intervento, ma soprattutto da una **scelta politica circa le strategie di intervento**: ad uno stesso bisogno è possibile dare risposta in senso prestazionale (e quindi attraverso la competizione) o in ottica collaborativa sussidiaria.

Un esempio

«Ci sono molti anziani soli sul territorio, si corre il rischio che, anche se potrebbero vivere da soli, essi vengano istituzionalizzati per mancanza di aiuti»

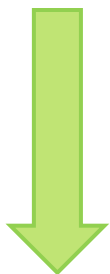
Strategia 1

Acquisto di prestazioni

Strategia 2

Sussidiaria collaborativa

1. Assicurare un certo numero di ore di assistenza domiciliare



Acquisto di prestazioni sul mercato contro il pagamento di un corrispettivo

2. Promuovere e supportare un ampio concorso di forze e soggetti diversi (volontari, professionali, di mutuo aiuto, ecc.) per andare a costruire, con l'impegno e la corresponsabilizzazione di tutti, un sistema sostegno alla permanenza a domicilio



Soluzioni collaborative, sostegno sussidiario ai soggetti della società civile

Con quali strumenti



Dunque gli strumenti collaborativi non sono...

- ▶ Strumenti per semplificare le procedure di gara
- ▶ Scelte *border line* per aggirare i vincoli procedurali richiesti dalle normative sulle gare
- ▶ Un modo diverso e più semplice per fare gli appalti
- ▶ Strumenti applicabili sempre e comunque

Dunque gli strumenti collaborativi...

- ▶ Sono frutto di una concezione diversa della società civile e dei fondamenti delle relazioni che la PA instaura con essa
- ▶ Si accompagnano a percorsi partecipativi
- ▶ Si basano su procedimenti amministrativi trasparenti in ogni fase, che garantiscono imparzialità, parità di trattamento, evidenza pubblica, guidati da criteri predefiniti
- ▶ hanno fondamenta procedurali diverse dal Codice degli appalti, ma altrettanto solide da un punto di vista normativo

Una consapevolezza recente: si può

- ▶ Sino a pochi anni fa, l'amministratore pubblico spesso riteneva la competizione (e dunque l'appalto) la via maestra e la collaborazione una soluzione residuale e potenzialmente rischiosa
- ▶ La coprogettazione veniva associata a poca trasparenza e a interventi di piccola dimensione
- ▶ Oggi si è più consapevoli che la coprogettazione, usata in modi e circostanze appropriate, è:
 - ▶ Pienamente legittima al pari degli strumenti basati sulla competizione
 - ▶ Ugualmente trasparente e proceduralizzata